



Determinazione n. 288/2016

PROCEDURA SELETTIVA per titoli ed eventuale colloquio per la partecipazione a corsi formativi finalizzati alla costituzione di un elenco di esperti della valutazione esterna delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. f), del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, per eventuali incarichi di lavoro autonomo nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) o per lo svolgimento di attività di studio e ricerca nell'ambito del progetto Valu.E., cofinanziato con risorse europee, riferito alla programmazione europea 2014 – 2020 – profili A e B (SEL 6/2016)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 19 novembre 2004, n. 286, concernente l'istituzione del Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione e il riordino a tal fine dell'Istituto nazionale di valutazione del sistema dell'istruzione, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTO l'art.17 del D. Lgs 31/12/2009, n. 213, nella parte in cui dispone che L'INVALSI mantiene la natura giuridica e le competenze definite dal decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286, dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, dal decreto- legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazione, dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176;

VISTO lo Statuto dell'INVALSI, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 25 giugno 2015 e pubblicato, per avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.166 del 20 luglio 2015;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, recante Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione (SNV);

VISTA la Direttiva ministeriale n. 11 del 18 settembre 2014 che individua le priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17;

VISTA la disposizione presidenziale n. 19/2015, Prot. INVALSI N.8916 del 9 novembre 2015 con la quale è stata disposta la costituzione della Conferenza per il coordinamento funzionale del sistema nazionale di valutazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80;

CONSIDERATO il Documento divulgativo sulla valutazione esterna delle scuole del febbraio 2016 a cura della Conferenza per il coordinamento funzionale del Sistema nazionale di valutazione;

TENUTO CONTO dei lavori della Conferenza per il coordinamento funzionale del sistema nazionale di valutazione sintetizzate nelle decisioni, prese nelle sedute n.1 del 11/12/2015, n.2 del 23/12/2015, n.3 del 19/01/2016, n.4 del 10/02/2016 e n.5 del 3/03/2016;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, che, all'art.3, comma 1, lett. f), prevede a carico dell'INVALSI la cura della selezione, formazione e inserimento in un apposito elenco degli esperti dei nuclei per la valutazione esterna;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente, approvato e reso esecutivo con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 17 febbraio 2006;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza dell'Ente, approvato e reso esecutivo con decreto del Ministero della pubblica istruzione del 10 ottobre 2006, il cui art. 82 è stato successivamente integrato e le modifiche sono state approvate e rese esecutive con D.M. del 19

aprile 2013;

VISTO il Piano triennale delle attività 2016-2018 adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'INVALSI nella seduta del 27/10/2015;

VISTO il Piano triennale integrato della performance, della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2016-2018 approvato con Delibera del 28 gennaio 2016 del Consiglio di Amministrazione dell'INVALSI in data 28/01/2016;

VISTA la nota INVALSI prot. n. 6709 del 31 luglio 2015 con la quale è stata trasmessa al MIUR la proposta tecnico - economica per il servizio di sviluppo Sistema Nazionale di Valutazione nell'ambito del PON "Per la scuola" 2014/2020 di cui al progetto "Valu.E" - Valutazione/Autovalutazione esperta" - PON plurifondo "Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento" - FSE/FESR - 2014IT05M2OP001 - Asse III "Capacità Istituzionale" - OS/RA 11.3;

VISTA la nota MIUR prot. AOODGEFID n. 23773 del 15 dicembre 2015 di approvazione della proposta tecnico-economica di cui alla nota INVALSI prot. n. 6709;

VISTA la Convenzione stipulata tra il MIUR e l'INVALSI in data 16 dicembre 2015 per lo sviluppo del Sistema Nazionale di Valutazione e per il potenziamento e la misurazione degli apprendimenti, entrambe nell'ambito del PON "Per la scuola" 2014-2020;

VISTO il progetto affidato dal MIUR all'INVALSI, attraverso la suddetta Convenzione, denominato "Valu.E", per il periodo 2015-2023 nell'ambito del PON plurifondo FSE-FESR 2014-2020 "*Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento*" in favore di tutte le scuole del territorio nazionale e finanziato a valere sull'Asse III "Capacità istituzionale e amministrativa";

VISTO l'art. 7, comma 6, D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., contenente le condizioni che devono esistere per legittimare il ricorso da parte delle pubbliche amministrazioni a contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti esterni;

VISTO l'art. 17, comma 30, lettera f-bis) del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 3 agosto 2009, n. 102, che sottopone a controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti gli atti e contratti di cui all'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTA la Circolare U.P.P.A. n. 2 dell'11 marzo 2008 ed il successivo Parere n. 51/2008 del 14 ottobre 2008, con i quali il Dipartimento della Funzione Pubblica fornisce chiarimenti in ordine alla applicazione della norma citata;

VISTA la circolare INVALSI n. 1/2010, che contiene il Regolamento interno disciplinante le procedure di reclutamento dei collaboratori esterni e l'acquisizione di beni e servizi;

VISTA la circolare INVALSI n. 1/2012 e s.m.i., che contiene la procedura sulle modalità operative di reclutamento e gestione dei collaboratori coordinati e continuativi;

VISTA la richiesta avanzata dal Responsabile dell'area in data 05/10/2016 prot. n. 9233, ai sensi delle predette Circolari, con le quali si evidenzia la necessità di avviare la selezione degli esperti in questione;

VISTA la Disposizione presidenziale n. 9/ 2016 con la quale si autorizza l'avvio della procedura di selezione di cui al punto precedente;

RILEVATO, sulla base dell'istruttoria effettuata dai competenti uffici, che all'interno dell'Istituto, data la particolarità e la specializzazione richiesta per lo svolgimento dell'attività in questione, non vi è la possibilità di utilizzare personale in possesso di competenze idonee a corrispondere alle specifiche esigenze;

RILEVATA la sussistenza dei presupposti di legittimità all'eventuale conferimento degli incarichi di lavoro autonomo;

RILEVATO che sui capitoli di bilancio, allo scopo dedicati, sussistono le necessarie risorse finanziarie;

DETERMINA

è indetta una procedura selettiva per titoli ed eventuale colloquio per la partecipazione a corsi formativi per esperti nella valutazione esterna delle scuole, finalizzati alla costituzione di un elenco

di esperti della valutazione, ai sensi dell'art.3, comma 1, lett. f), del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.

Agli esperti, a discrezione dell'INVALSI, sulla base delle effettive esigenze dell'Istituto, potranno essere affidati eventuali incarichi di lavoro autonomo per lo svolgimento di attività di valutazione esterna delle scuole nell'ambito del Sistema nazionale di Valutazione (SNV) oppure per lo svolgimento di attività di studio e ricerca sui modelli per la valutazione delle istituzioni scolastiche e dei fattori organizzativi e didattici che incidono sul successo scolastico degli studenti nell'ambito del progetto Valu.E., cofinanziato con risorse europee, riferito alla programmazione europea 2014-2020.

Attività di valutazione esterna delle scuole

Gli esperti che l'INVALSI impiegherà nella valutazione esterna delle scuole, sono riconducibili a due macro categorie, meglio specificate nell'allegato A):

- Esperti appartenenti al mondo della scuola (profilo A);
- Esperti non appartenenti al mondo della scuola (profilo B).

Per il profilo B non saranno ammessi candidati che svolgono attività di insegnante, dirigente scolastico/coordinatore presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado o formative.

Al termine della partecipazione ai corsi formativi e sulla base degli esiti positivi dei medesimi, i candidati saranno in grado di svolgere le seguenti attività:

- analisi della documentazione delle scuole;
- compilazione di strumenti di rilevazione;
- visite nelle istituzioni scolastiche della durata di 3 giorni;
- inserimento dei dati su piattaforma on-line INVALSI;
- stesura dei rapporti di valutazione esterna.

Le attività saranno svolte in coppia e saranno coordinate dalla figura professionale del dirigente tecnico.

Requisiti di partecipazione

I candidati dovranno possedere i requisiti di cui all'allegato A) della presente determinazione, pena l'esclusione dalla presente procedura.

Presentazione delle domande di partecipazione

Le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere presentate mediante l'iscrizione alla piattaforma telematica predisposta appositamente dall'istituto e rinvenibile nella **sezione Risorse umane – bandi e avvisi - Procedura pubblica per la selezione, formazione e inserimento in un apposito elenco degli esperti dei nuclei per la valutazione esterna delle istituzioni scolastiche (SEL 6/2016)**- del portale www.invalsi.it entro e non oltre le ore **24:00 del 04/11/2016**. Ogni candidato, al termine delle operazioni di iscrizione, riceverà una mail di conferma dell'avvenuto inserimento dei propri dati e del curriculum vitae. Non sono ammesse altre forme di produzione e d'invio delle domande di partecipazione alla procedura di selezione.

Fasi della procedura selettiva

1) Fase della selezione

La presente procedura selettiva prevede una prima fase di verifica dei requisiti in possesso dei candidati, secondo i requisiti base, di partecipazione e preferenziali indicati nell'allegato A). È possibile presentare la candidatura ai corsi formativi per un solo profilo, pena l'esclusione dalla procedura di selezione per i profili messi a bando.

2) Selezione dei candidati per l'ammissione ai corsi formativi

La partecipazione ai corsi formativi avverrà selezionando i candidati che siano in possesso dei requisiti di cui all'Allegato A), sulla base dei seguenti criteri:

- compilazione, da parte dei candidati, di un modulo on-line appositamente predisposto, nel quale inserire informazioni specifiche relative al proprio curriculum professionale;
- prima selezione dei candidati, a cura di una commissione, sulla base delle informazioni immesse nel modulo on-line;
- ammissione alla formazione dei primi 300 candidati per profilo. La commissione si riserva la facoltà di effettuare un colloquio per l'accertamento delle competenze;
- test finale al termine della formazione.

Fase del corso formativo

I candidati in possesso dei requisiti richiesti, sia per il profilo A che per il profilo B, verranno suddivisi, sulla base della residenza o domicilio dichiarati, in 3 distinte graduatorie per macro aree geografiche: **Nord** (Valle D'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna), **Centro** (Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Sardegna) e **Sud** (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia).

I candidati risultanti nella posizione da 1 a 100 per ciascuna macro area geografica di ciascun profilo, saranno ammessi a svolgere le attività formative. La formazione consisterà in esercitazione pratiche e attività simulate della durata di circa 7 giorni.

Al termine della formazione sarà effettuata una valutazione finale delle conoscenze e competenze acquisite dai candidati tramite test. Al termine del corso formativo tutti i candidati riceveranno un attestato di partecipazione.

Eventuale attribuzione dell'incarico

La partecipazione al corso formativo e il suo superamento danno diritto all'inserimento nell'elenco degli esperti di valutazione esterna delle istituzioni scolastiche, ma non all'attribuzione dell'incarico.

Gli esperti inseriti nell'elenco potranno essere incaricati, a insindacabile giudizio dell'INVALSI, sulla base delle effettive esigenze dell'Istituto, di realizzare le attività di valutazione nell'ambito del Sistema nazionale di valutazione oppure nell'ambito del progetto Valu.E.

L'eventuale attribuzione dell'incarico avverrà sulla base della valutazione finale, tenendo conto del punteggio più alto conseguito e degli esiti dei corsi formativi, per macro aree geografiche e per profilo.

L'eventuale incarico di valutazione che verrà conferito al termine del corso formativo potrà avvenire a discrezione dell'INVALSI, sulla base delle effettive esigenze dell'Istituto, anche presso istituzioni scolastiche non necessariamente situate nella regione di residenza, in base ad esigenze metodologiche e logistiche che potrebbero prescindere anche dall'appartenenza alla graduatoria per macro area geografica di riferimento.

Nucleo di Valutazione

La valutazione dei *curricula* dei candidati sarà compiuta da una Commissione di valutazione i cui componenti sono individuati dal Presidente dell'INVALSI. La Commissione di valutazione effettuerà la selezione a proprio insindacabile giudizio espresso a maggioranza dei componenti (in caso di parità, il voto del Presidente, individuato d'intesa tra i componenti, avrà valore determinante) e, nel rispetto del principio di trasparenza e non discriminazione, adotterà un'apposita griglia di valutazione, sulla base di requisiti di partecipazione e titoli preferenziali per ciascun profilo.

La Commissione di Valutazione procederà all'individuazione dei candidati ritenuti idonei per ogni profilo oggetto della presente selezione valutando i titoli di studio, le esperienze professionali e quanto dichiarato nel *curriculum vitae*. L'esito della selezione sarà reso pubblico sul sito istituzionale INVALSI e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Tipologia di contratto per l'eventuale incarico di valutatore

Gli eventuali incarichi saranno conferiti mediante la stipula di un incarico di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 e s.m.i. e dell'art. 2222 del Codice Civile. L'attività sarà pertanto resa senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti dell'INVALSI, non comporterà l'osservanza di un orario di lavoro ed esclude ogni diritto in ordine di accesso all'interno della struttura organizzativa dell'Istituto.

L'attività comporta la presa in carico indicativamente di circa n. 6 istituzioni scolastiche per ciascun anno di durata dell'incarico. Le istituzioni scolastiche non saranno necessariamente situate nella regione di residenza. Per ciascuna istituzione scolastica valutata viene stimato un impegno complessivo di 8/10 giorni di lavoro fermo restando che, a prescindere dalle giornate effettivamente impegnate, il corrispettivo previsto sarà dovuto solo al raggiungimento degli obiettivi sopra elencati. Le attività richieste saranno espletate nelle istituzioni scolastiche individuate inderogabilmente dall'INVALSI successivamente alla sottoscrizione dell'incarico in base a esigenze metodologiche e logistiche che potrebbero prescindere dalla graduatoria per macro area geografica di riferimento.

L'istituzione scolastica comprende la sede centrale e tutte le sedi coordinate, staccate e plessi scolastici facenti parte dell'istituzione scolastica principale.

L'incaricato, una volta venuto a conoscenza delle sedi assegnategli dall'INVALSI, al fine di evitare incompatibilità e conflitti di interesse, dovrà dichiarare, sotto la sua responsabilità e ai sensi di legge, se presta o ha prestato servizio negli ultimi cinque anni in qualità di dipendente, consulente, collaboratore o a qualsiasi altro titolo, nelle istituzioni scolastiche indicate dall'INVALSI. In caso positivo, l'INVALSI assegnerà nuove sedi di istituzioni scolastiche.

Per esigenze legate alle attività di valutazione, gli incarichi saranno assegnati anche al di fuori delle regioni di residenza degli esperti indipendentemente dalla graduatoria per macro area geografica di appartenenza.

L'incaricato dovrà partecipare obbligatoriamente ai *follow up* che si renderanno necessari durante tutta la durata del contratto.

In caso di rinuncia all'incarico da parte degli esperti o di risoluzione per qualsiasi motivo degli incarichi conferiti anche da parte dell'INVALSI, l'Istituto si riserva la possibilità di scorrere l'elenco degli esperti di valutazione esterna.

Compenso

Il compenso economico sarà quantificato successivamente sulla base delle attività effettivamente svolte dall'incaricato, sulla base di parametri di congruità e secondo la comune esperienza e includerà l'intera procedura di valutazione di ciascuna istituzione scolastica (analisi della documentazione delle scuole, compilazione di strumenti di rilevazione, visite nelle istituzioni scolastiche secondo il protocollo e il programma stabiliti dall'INVALSI, inserimento dei dati su piattaforma on-line e della stesura di rapporti di valutazione, per un impegno stimato di 8/10 giorni di lavoro per ciascuna scuola valutata).

Durata dell'incarico

L'eventuale incarico di valutazione esterna delle istituzioni scolastiche dovrà avvenire nell'arco temporale di mesi 36 e comporta la presa in carico di almeno n. 6 istituzioni scolastiche indicate da INVALSI per ciascun anno e non necessariamente situate nella propria Regione di residenza. L'attività di valutazione esterna di ciascuna istituzione scolastica viene stimata in un impegno complessivo di 8/10 giorni di lavoro.

L'efficacia del contratto è subordinata alla registrazione della Corte dei Conti, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 1, della Legge 14 gennaio 1994, come modificato dall'art. 17, comma 30, della Legge 102/2009. Di conseguenza lo stesso acquisterà efficacia dalla comunicazione al contraente, da parte dell'INVALSI, dell'esito positivo del predetto controllo o dal momento in cui si siano verificate le condizioni per l'esecutività per decorso dei termini. Nel caso in cui la Corte dei Conti si pronunci sulla non legittimità dell'incarico e/o degli atti presupposti e precedenti, l'incarico

si risolverà con effetto retroattivo alla data di sottoscrizione e nulla sarà dovuto al contraente.

Esclusione dalla selezione

Tutti i requisiti richiesti dal presente bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine entro il quale devono essere avanzate le candidature su apposita piattaforma. I soggetti che ricoprono cariche all'interno delle organizzazioni sindacali, al fine di evitare possibili conflitti di interesse, non possono svolgere, a pena di esclusione e/o risoluzione del contratto, le attività sindacali durante lo svolgimento dell'incarico di valutazione esterna.

Per il profilo B non saranno ammessi candidati che svolgono attività di insegnante, dirigente scolastico/coordinatore presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado o formative.

Saranno esclusi anche coloro che si presentano per più di un profilo.

Trattamento dati personali

I dati dei quali INVALSI entrerà in possesso saranno trattati esclusivamente per finalità di gestione della presente procedura nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni.

Pubblicità e Informazioni

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito web dell'INVALSI all'indirizzo www.invalsi.it, nella sezione Risorse Umane - Bandi e Avvisi - Procedura pubblica per la selezione, formazione e inserimento in un apposito elenco degli esperti dei nuclei per la valutazione esterna delle istituzioni scolastiche. Ogni ulteriore comunicazione e informazione relativa al presente bando verrà effettuata a mezzo pubblicazione sul predetto sito web con valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti dei soggetti interessati.

Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alla normativa vigente.

Responsabile del procedimento

Responsabile del presente procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., è la dr.ssa Flora Morelli (flora.morelli@invalsi.it).

IL DIRETTORE GENERALE
Paolo Mazzoli

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione ovvero al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla stessa data.

Il profilo professionale del valutatore esterno delle scuole prevede 2 tipologie di esperti A) e B), che avranno i seguenti requisiti professionali:

Profilo A) - Esperto per la valutazione esterna delle scuole appartenente al mondo della scuola

Tale esperto possiede esperienza e conoscenza maturata nel processo della gestione e organizzazione scolastica, in quello pedagogico - didattico e nella valutazione e autovalutazione della scuola da almeno 5 anni.

Requisiti di partecipazione:

- A. diploma di Laurea secondo il precedente ordinamento. L'equiparazione alla laurea specialistica o alla laurea magistrale sarà valutata secondo la vigente normativa;
- B. appartenenza a una delle seguenti categorie:
 - o Dirigente scolastico in servizio nelle scuole di ogni ordine e grado da almeno 5 anni;
 - o Dirigente scolastico in quiescenza da un periodo inferiore o uguale a 3 anni dall'avvio di questo bando nelle scuole di ogni ordine e grado;
 - o Docente in servizio nella scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado, secondaria di II grado che abbia svolto attività di insegnamento di ruolo per almeno 5 anni e abbia ricoperto almeno uno dei seguenti incarichi: Dirigente scolastico incaricato; Collaboratore del Dirigente scolastico; Funzione strumentale (ambito organizzativo e/o pedagogico didattico); coordinatore di un dipartimento disciplinare; coordinatore di una commissione (deliberata dal Cdd) su tematiche organizzative e/o pedagogico-didattiche;
 - o Docente in quiescenza da un periodo inferiore o uguale a 3 anni dall'avvio di questo bando che abbia svolto servizio nella scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado, secondaria di II grado che abbia svolto attività di insegnamento di ruolo per almeno 5 anni e abbia ricoperto almeno uno dei seguenti incarichi: Dirigente scolastico incaricato; collaboratore del Dirigente scolastico; funzione strumentale (ambito organizzativo e/o pedagogico didattico); coordinatore di un dipartimento disciplinare; coordinatore di una commissione (deliberata dal Cdd) su tematiche organizzative e/o pedagogico-didattiche;

Titoli preferenziali:

- A. titoli post universitari (dottorato di ricerca, specializzazione, perfezionamento, master, seconda laurea) inerenti il profilo;
- B. esperienze professionali retribuite maturate con l'Istituto Nazionale per la Valutazione del sistema Educativo di Istruzione e Formazione (INVALSI), con particolare riguardo nell'ordine:
 - 1. all'esperienza di valutazione esterna delle scuole;
 - 2. all'esperienza di valutazione esterna dei piani integrati nelle Regioni Obiettivo Convergenza;
 - 3. all'esperienza di supporto ai piani di miglioramento;
 - 4. altra esperienza condotta con INVALSI;
- C. esperienze professionali maturate con MIUR, USR, IRRE/IRRSAE, ANSAS/INDIRE nella valutazione delle scuole;
- D. competenze professionali maturate dall'anno 2005 al 2015: 1) area gestione e organizzazione scolastica; 2) area pedagogico - didattica; 3) area valutazione e autovalutazione nella scuola.

Le competenze relative ai punti 1 - 2 - 3 del suindicato punto D, saranno specificatamente documentate da:

- la descrizione di un massimo di 5 progetti/esperienze, attinenti il profilo, ritenuti rilevanti dal candidato e **diversi** da quelli individuati nei punti B e C dei titoli preferenziali;
- l'attività come formatore o relatore inerente il profilo;
- le pubblicazioni inerenti il profilo;
- i corsi di formazione inerenti il profilo.

Profilo B) - Esperto per la valutazione esterna delle scuole non appartenente al mondo della scuola

Tale esperto possiede esperienza e conoscenza maturata nelle metodologie di ricerca valutativa, nella valutazione di organizzazioni formative e non formative e nella valutazione di progetti e interventi da almeno 5 anni.

Requisiti di partecipazione

- A. diploma di Laurea secondo il precedente ordinamento in Sociologia, Servizio Sociale, Scienze Sociali, Psicologia, Pedagogia, Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione, Scienze Pedagogiche. L'equiparazione alla laurea specialistica o alla laurea magistrale sarà valutata secondo la vigente normativa;
- B. attività post laurea inerente il profilo, svolta per almeno 5 anni dal conseguimento della laurea. I candidati dovranno indicare la durata dell'attività professionale e gli enti e/o istituzioni pubblici o privati presso le quali la stessa è stata prestata.

Titoli preferenziali:

- A. titoli post universitari (dottorato di ricerca, specializzazione, perfezionamento, master, seconda laurea) inerenti il profilo;
- B. esperienza professionali retribuite maturate con l'Istituto Nazionale per la Valutazione del sistema Educativo di Istruzione e Formazione (INVALSI), con particolare riguardo nell'ordine:
 - 1. all'esperienza di valutazione esterna delle scuole;
 - 2. all'esperienza di valutazione esterna dei piani integrati nelle Regioni Obiettivo Convergenza;
 - 3. all'esperienza di supporto ai piani di miglioramento;
 - 4. altra esperienza condotta con INVALSI;
- C. esperienze professionali maturate con MIUR, USR, IRRE/IRRSAE, ANSAS/INDIRE nella valutazione delle scuole;
- D. competenze professionali maturate, dall'anno 2005 al 2015:
 - 1) area della ricerca valutativa (uso di tecniche di rilevazione e procedure di raccolta dati quali osservazioni strutturate, interviste, *focus group*, analisi di documenti, lettura e interpretazione dei dati);
 - 2) valutazione di organizzazioni formative e non formative;
 - 3) valutazione di progetti e interventi (valutazione di attività, processi o esiti).

Le competenze relative ai punti 1 - 2 - 3 del suindicato punto D, saranno specificatamente documentate da:

- la descrizione di un massimo di 5 progetti/esperienze attinenti il profilo ritenuti rilevanti dal candidato e **diversi** da quelli individuati nei punti B e C dei titoli preferenziali;
- l'attività come formatore o relatore inerente il profilo;
- le pubblicazioni inerenti il profilo;
- i corsi di formazione inerenti il profilo.